

COMUNE DI FRAZZANO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 02 Reg.

del 28.02.2020

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano miglioramento dell'efficienza dei servizi del Corpo di Polizia Municipale Comune di Frazzanò triennio 2019/2021

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 16,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma I dell'art. 30 della L.R. 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria** prevista dall'art. 31, Legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91, che è stata partecipata a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL, con nota prot. n.737 del 21.02.2020 risultano all'appello nominale:

1. LO SARDO Antonino	SI	6. CANGEMI Emanuele	SI
2. MUGLIA Rosalia Linda	SI	7. IMBROSCI' Marco	SI
3. CASTROVINCI Marzia	NO	8. CARCIONE Antonino	SI
4. FRAGALE Marisa	SI	9. MIRACULA Nunziatina Maria	SI
5. FRAGALE Lorenzo	SI	10. DI PANE MASI Giuseppe	NO

ASSEGNATI 10	IN CARICA 10	PRESENTI 08	ASSENTI 02
---------------------	---------------------	--------------------	-------------------

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 08 il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza Lo Sardo Antonino.**

Partecipano il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Calarco ed il Sindaco Ing. Gino Di Pane.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'O.A.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Imbrosci Marco, Muglia Rosalia Linda e Fragale Lorenzo.

La seduta è Pubblica

Allegati:

- 1- Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi del Corpo di Polizia Municipale Comune di Frazzanò – triennio 2019-2021. All. A.

OGGETTO: Proposta di delibera per l'approvazione, per il triennio 2019 - 2021 del Piano Miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale, previsto dall'art. 13 L.R. 17/90 e successive integrazioni.

IL SINDACO

Premesso

- che con la legge 7/3/1986, n.65, denominata *"legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale"*, sono state emanate norme generali per i Corpi e i Servizi di Polizia Municipale;
- che la predetta legge statale è stata recepita dalla Regione Sicilia a mezzo dell'art. 1 L.R. 1/8/1990 n. 17, secondo il quale la prefata legge n.65/86 viene recepita nell'ordinamento regionale con alcune integrazioni;
- che tra le integrazioni previste dalla l.r. 17/90 si annovera anche la disciplina contenuta all'art. 13. comma 2, secondo cui, *"la Regione Sicilia è autorizzata a concedere un contributo, determinato sulla base del corrispondente onere finanziario, ai comuni che abbiano deliberato ai sensi del comma 1 un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi ed abbiano contestualmente previsto l'erogazione, a favore degli addetti di Polizia Municipale che partecipano alla realizzazione del piano e svolgano le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n.65, di un' indennità pari alla parte eccedente gli importi previsti da decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n.268, e successive modificazioni ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'articolo 10 della citata legge n. 65 del 1986"*;
- che, con l'art. 76, comma 9°, della legge Regionale 26/03/2002, integrato con l'art.20 della legge regionale n. 23 del 23/12/2002, è stata innovata la disciplina riguardante il Fondo miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale, prevedendosi che la spesa relativa non grava più su un apposito capitolo di bilancio della regione, ma, pur essendo sempre finanziato dalla stessa Regione Sicilia, tuttavia *"... è finanziato nell'ambito delle somme attribuite al fondo unico per le autonomie locali"*;
- che successivamente con nota del 19/05/2015, prot. n. 7711 denominato allegato n.2, la Regione Siciliana ha precisato che: *"La legge di stabilità per l'anno 2014 -I, L.R.28/01/2014, n. 5 e s.m.i. ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei comuni dell'isola. La stessa legge, infatti, all'art.6 ha previsto la soppressione del*

fondo delle autonomie locali ed ha abrogato tutte le disposizioni di legge che prevedevano riserve a valere sullo stesso fondo.

In luogo del soppresso fondo, la sopracitata legge ha istituito a decorrere dal 2014 una compartecipazione dei comuni al genito regionale IRPEF calcolata annualmente applicando un'aliquota al gettito effettivo dell'anno precedente; contestualmente, tale normativa ha previsto la creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifici obiettivi, nonché a scopi di solidarietà intercomunale.

In relazione a tale fondo perequativo il comma 3 dell'art. 6 della citata l.r.n. 5/2014 e s.m.i. prevede che con decreto dell'assessore regionale per le autonomie locali e funzione pubblica di concerto con l'Assessore Regionale all'Economia, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali, siano stabilite le quote di spettanza da determinare sulla base di specifici criteri.

In particolare, a decorrere dal 2015, per effetto delle modifiche introdotte con l'art. 6 della L.R.7/05/2015. n.9 (L.S.2015), il citato comma 3 prescrive di tenere conto in sede di riparto, tra l'altro di quanto di seguito precisato:

- intera copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori (comma 3, lett. e) punto 1));*
- esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per la gestione degli asili nido nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (comma 3, lett.e) punto 2));*
- esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale previsto dall'art. 13, comma 2 della L. R. 1 Agosto 1990, n.17 (comma 3, lett. e) punto 3))";*

Preso atto

✓ che, in forza di quanto previsto dal citato art. 13, comma 2, l.r. 17/90. i Comuni per accedere al finanziamento indicato da tale norma regionale devono approvare un apposito Piano di miglioramento per l'efficienza dei servizi di polizia municipale;

✓ che, ancora, la circolare n.5 del 06/04/99 dell'ass.to Reg.le EE.L.L stabilisce che "*la deliberazione di approvazione del piano di miglioramento dei servizi di P.M. deve essere approvata dal Consiglio Comunale e non dalla giunta Municipale*", riservando a quest'ultima solo la competenza di approvare la delibera relativa alle variazioni numeriche che interessano il numero dei partecipanti al piano;

✓ che la successiva circolare n. 11 del 12/06/03 dell'Ass.to Regionale alla famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali stabilisce che "*Qualora, poi, il piano sia stato approvato da oltre un triennio dovrà provvedersi alla relativa rielaborazione*", **facendo così dedurre che il Piano de quo deve avere una durata triennale;**

✓ che pertanto, in forza delle circolari sopra menzionate, ne deriva che il Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di cui all'art. 13 l.r. 17/90 deve avere durata triennale e la competenza, *rationae materiae*, in merito alla sua approvazione compete al Consiglio Comunale;

Rilevato

✓ che la Regione Siciliana, servizio 4° "finanza locale", con la circolare n.3/2014, recante il prot. n.4584 del 19/03/2014, ha modificato ed integrato la circolare n.17 del 06/12/2014 fornendo indirizzi al fine di semplificare e migliorare le modalità applicative della precedente circolare n. 17/2013 che qui succintamente vengono così riassunte: a) *che non è più obbligatorio presentare la delibera con l'accantonamento preventivo del 10%, in ordine all'ammissibilità delle istanze; b)... non è più necessaria la presentazione della copia della delibera di liquidazione per quanto concerne l'erogazione del contributo; c)...che il contributo regionale non potrà essere superiore al 90% del costo effettivo del piano annuale di miglioramento dei servizi per quanto concerne la rendicontazione finale;*

✓ che contestualmente, con la circolare n.3/2014 la Regione Siciliana ha inteso salvaguardare le istanze già prodotte dalle P.A. conformi alle disposizioni della circolare n.17/2013, ai fini dell'ammissione del contributo;

✓ che ancora con la circolare n.3/2014 la Regione Sicilia ha confermato quanto previsto dalla circolare n.17/2013, non oggetto di modifica ed integrazione nella circolare n.3/2014;

Ritenuto

✓ di doversi adeguare alla circolare n.3/2014, stante che le disposizioni impartite in materia dalla Regione Sicilia risultano vincolanti per i Comuni quali enti controllati e beneficiari del finanziamento in questione, e ciò a prescindere da ogni ulteriore considerazione che si possa esprimere nel merito;

Dato atto

che l'art. 13, comma 3, L.R.17/90 stabilisce che "*è escluso dalla partecipazione al Piano di miglioramento della efficienza dei servizi il personale comandato o collocato in posizione che non comporti l'effettivo espletamento delle funzioni di cui all'art.5 della legge 7 marzo 1986, n.65*";

- ✓ che il disposto della norma regionale testé citata è tale da consentire la partecipazione al Piano di miglioramento dell'efficienza dei Servizi al personale di polizia municipale che espleta tutte le tre funzioni di polizia previste dall'art.5 L.R.65/86 e cioè la funzione di polizia giudiziaria, la funzione di polizia stradale e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- ✓ che, ai sensi della circolare n.5 del 06/04/99 dell'ass.to Reg.le EE.LL., spetta alla Giunta Municipale la determinazione del numero degli operatori di P.M. che esercitano le tre predette funzioni di Polizia e che per ciò stesso partecipano al Piano *de quo*;
- ✓ Visto l'O.R.E.L.
- ✓ Visto l'art. 51 l.142/90 (s.m.i.), come recepito in Sicilia con la l.r.48/91, la l.r.23/98 e l.r. 30/2000;
- ✓ Visto l'art. 5 l.65/86;
- ✓ Visti gli art.1 e 13 l.r. 17/90;
- ✓ Visto l'art. 23 l.r. 16.12.2008;
- ✓ Viste le circolari n.5 del 06/04/99 dell'ass.to reg.le EE.LL. e n.11 del 12/06/04 dell'Ass.to Regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali;
- ✓ Vista la circolare n.17/2013;
- ✓ Vista la circolare n.3/2014 e l'allegato n.2 del 19/05/2015 prot. n.7711 della Regione Siciliana;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

- 1) di adottare il Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi del Corpo di Polizia Municipale di FRAZZANO', riferito al triennio 2019-2021, per come lo stesso risulta elaborato nell' "allegato A", che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di prendere atto che la copertura finanziaria relativa al presente Piano viene assicurata dalla Regione Sicilia, secondo quanto stabilito con l'allegato 2 prot. n. 7711 dell' 9/05/2015 della Regione Siciliana avente per oggetto: assegnazione di cui all'art 6 L.R. 28 Gennaio 2014 n.5 e s.m.i. (*legge di stabilità*).
- 3) di dare mandato (in conseguenza di quanto riportato al precedente punto due del presente dispositivo) al dirigente del Settore Bilancio e Finanze, relativamente ai tre esercizi finanziari – 2019-2020-2021 - cui si riferisce il Piano e conseguentemente:

- 4) di prendere atto dei preventivi di spesa che saranno formulati dal Settore di Polizia Municipale P.M. relativamente a ciascun anno di riferimento del Piano, imputando le relative somme nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario di riferimento;
- 5) di redigere, annualmente, il rendiconto riferito alle indennità corrisposte per il Piano de quo e di trasmetterlo all'Assessorato regionale alla famiglia, politiche Sociali ed Autonomie Locali;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Settore Polizia Municipale ed al Settore Bilancio e Finanze

IL SINDACO



COMUNE DI FRAZZANO'

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Amministrativa esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 19-02-2020

Il Responsabile Area Amministrativa
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento comporta (ovvero) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere FAVOREVOLE (ovvero) NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Data 19.02.2020

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI



COMUNE DI FRAZZANO'

UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

**PIANO DI MIGLIORAMENTO
DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI
POLIZIA MUNICIPALE PER
IL TRIENNIO 2019-2021**

**DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N°. _____**

PREMESSA

Il presente Piano, in ossequio al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché ai principi che ne costituiscono una derivazione di efficacia, capacità ed economicità, mira alla promozione dell'efficienza generale dei Servizi della Polizia Municipale, stabilendo gli obiettivi aggiuntivi (distinti dai compiti ordinari di istituto) che il Corpo di P.M. si prefigge di raggiungere nel triennio 2019/2021.

Formazione Professionale

Il Corpo di Polizia Municipale di Frazzano', al fine di garantire una più efficace e qualificata capacità di iniziativa ed intervento nei diversi settori in cui opera, si impegnerà nella formazione, nell'addestramento e nell'aggiornamento professionale, in piena coerenza con le attuali previsioni legislative e contrattuali che considerano la formazione permanente leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi di cambiamento in chiave migliorativa.

Il lungo e costante processo di riforma della Pubblica Amministrazione avviato negli anni novanta, incentrato sul decentramento amministrativo quale logica conseguenza del principio costituzionale di sussidiarietà mutuato dall'Unione Europea, ha ampliato in maniera significativa le competenze della P.M., imponendo un continuo perfezionamento e miglioramento dei servizi e delle attività svolte.

Da qui l'esigenza di un percorso continuo di formazione ed aggiornamento professionale, realizzato da un lato, attraverso la partecipazione a corsi di formazione e riqualificazione organizzati dal Centro Regionale di Formazione per la Polizia Municipale e/o da altri enti pubblici o privati, dall'altro, attraverso l'abbonamento a riviste specializzate di legislazione e giurisprudenza.

L'addestramento degli Agenti di P.M. sarà invece realizzato principalmente mediante la partecipazione periodica al Tiro a Segno al fine di perfezionare e migliorare le singole capacità degli Agenti nell'uso dell'arma.

Protezione Civile

Nel campo delle attività di Protezione Civile, dopo l'emanazione della Legge 225/92 un'importante svolta si è avuta con l'adozione del D.L.gs. 112/98, che ha imposto quale dorsale del sistema di protezione civile le regioni e gli enti locali, ai quali sono stati conferite nuove funzioni e obblighi, tra cui l'attuazione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi e la predisposizione dei piani comunali di emergenza.

Ciò significa che la protezione civile deve essere vista come un servizio stabile e continuativo senza soluzioni di continuità in termine di programmazione di lungo periodo, di attività di previsione e prevenzione, di pianificazione, di formazione ed informazione.

A tal fine, in virtù di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che indica la Polizia Municipale tra i principali Organi di Protezione Civile del Comune, gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale si impegneranno a collaborare con gli altri organi di Protezione civile, corpo forestale e organi Comunali e non, in tutte le situazioni di emergenza o necessità che dovessero verificarsi sul territorio di competenza.

Compiti e funzioni degli Agenti di Polizia Municipale.

- Controllo della corrispondenza in entrata ed uscita;
- Rilascio attestati vari;
- Controllo delle aree pubbliche, al fine di reprimere occupazioni abusive di suolo pubblico, controllo dei passi carrabili, delle tabelle pubblicitarie, della segnaletica stradale;
- Censimento di tabelle pubblicitarie, di passi carrabili e di segnaletica stradale;
- Vigilanza sui servizi Comunali (ecologici, pubblica illuminazione, acquedotto comunale, cimitero comunale, assistenza, affissioni, ecc.);
- Accertamenti anagrafici;

- Accertamenti e violazioni di divieto di sosta in tutte le strade provviste di segnalazione;
- Redazione delle notifiche dei verbali ;
- Controllo e tutela del territorio;
- Servizio di assistenza e di sorveglianza dell'utenza scolastica e di vigilanza in prossimità dei plessi scolastici;
- Accertamenti per richiesta inizio e chiusura attività imprenditoriali ed artigianali;
- Controllo su pubblici esercizi;
- Accertamenti per richiesta permessi invalidi;
- Consegne di progetti e/o atti amministrativi ai vari enti locali e regionali;
- Notifiche delle sanzioni amministrative;
- Formazione ruoli per la riscossione coatta delle sanzioni amministrative;
- Controllo e verbali disattivazione di fornitura servizio idrico;
- Controllo delle discariche abusive;
- Controllo attività edilizia;
- Controllo attività commerciali;
- Istruttoria e redazione di ordinanze relative alla viabilità in genere e vigilanza sul rispetto delle stesse;
- Istruttoria ricorsi;
- Controllo ed accertamenti delle autovetture abbandonate, procedure di rimozione;
- Servizio di vigilanza in occasione di manifestazioni religiose e civili, culturali, sportive e ricreative;
- Vigilanza e viabilità durante i funerali;
- Servizio di vigilanza sulla viabilità urbana ed extraurbana (frazioni);
- Vigilanza annonaria;
- Rilevamento incidenti;
- Protezione civile;
- Redazione di tutte le disposizioni inerenti alle attività specifiche al servizio di vigilanza;

RELAZIONE

La **Polizia Municipale** ha il compito di far conoscere e rispettare le norme che regolano la convivenza civile all'interno di un comune costituendo un'istituzione riconosciuta dai cittadini e depositaria della fiducia degli stessi, ponendosi come primo referente sul territorio per l'Amministrazione Comunale.

Il servizio svolto dalla Polizia Municipale è orientato a garantire una migliore fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

Infatti la Polizia Municipale si pone come obiettivo di essere un referente per la vita di tutti i giorni al fine di offrire un servizio il più possibile professionale.

Essa, oltre ad essere un'istituzione cittadina, è un'organizzazione di persone che agiscono in modo omogeneo, a favore del rispetto delle regole di convivenza e per il bene del paese, basando la propria missione su alcuni principi fondamentali e condivisi di giustizia, imparzialità, professionalità, disponibilità e spirito di servizio;

L'operatore di Polizia Municipale è un importante punto di riferimento per la collettività, svolge i suoi compiti in maniera autorevole, dimostrandosi cioè preparato professionalmente e, al contatto

relazionale, capace di sviluppare le attività attraverso la migliore interpretazione delle situazioni e delle problematiche che si incontrano, applicando un approccio educativo e orientato a dare risposta ai bisogni della cittadinanza.

Le modalità di azione e di intervento partono dall'ascolto dei bisogni del cittadino, al fine di individuare soluzioni adeguate e orientate al benessere comune, indirizzando ai servizi ed alle possibilità d'uso del comune con una funzione di aiuto e di supporto costante. Per centrare gli obiettivi sopra individuati nella loro più alta espressione, non si può prescindere dalla conoscenza e dall'analisi del territorio comunale in cui si opera, tenendo presente tutte le sue peculiarità, fisiche, sociali, economiche, culturali, storiche ed istituzionali. Non bisogna, altresì, dimenticare la complessa evoluzione che l'attività di polizia municipale ha subito negli ultimi anni, sia per quanto attiene all'entità delle competenze, sia per la qualità delle stesse. Essa è, senza dubbio, da far risalire al nuovo ruolo che i comuni hanno acquisito con la pratica attuazione dei principi costituzionali del decentramento amministrativo e dell'effettiva attività di autogoverno del territorio, congiuntamente alla evoluzione socio-economica della società ed al principio del pluralismo autonomistico ed alla conseguente necessità di confrontarsi con problemi legati ai nuovi rapporti tra pubblica amministrazione e cittadino considerato quest'ultimo non più in termini di subordinazione ma in chiave funzionale e di attiva partecipazione ai problemi quotidiani.

CARATTERISTICHE DEL COMUNE

Il Comune di Frazzanò denota le seguenti caratteristiche dalle quali derivano le connesse incombenze di servizio demandate alla Polizia Municipale;

Territorio

Frazzanò è un piccolo comune della catena dei Nebrodi, sorge in provincia di Messina, lungo la vallata del fiume Fitalia, ai piedi di una collinetta detta "Timpa". Il centro, si trova a 11 Km dal mar Tirreno e si estende da una quota minima di 520 m fino ad una massima di 900 m sopra il livello del mare (monte Pagano), occupando una superficie di cinque ettari.

Gli insediamenti agricoli e il ricco patrimonio silvestre in esso custodito necessitano di doverose attenzioni al fine di tutelarne e salvaguardarne la vitale importanza che rivestono per l'ecosistema nel suo complesso e per la valenza bio-climatica che comportano.

Occorre, pertanto, una attenta vigilanza da parte della Polizia Municipale, finalizzata a tutelare questo vitale patrimonio dall'indiscussa valenza ecologica, che soprattutto nella stagione estiva dovrà essere assidua e scrupolosa al fine di un'efficace opera di prevenzione di quegli incendi che finirebbero per rivelarsi dei veri attentati ambientali.

Tutto ciò assume una particolare importanza alla luce delle disfunzioni che ogni anno emergono nel contesto della protezione civile e della strategia istituzionale di prevenzione e spegnimento degli incendi nonché delle devastazioni e degli scempi che si registrano con guasti ambientali spesso irreversibili.

Popolazione

La popolazione residente è di circa 800 abitanti, distribuita nel centro urbano. Nel periodo estivo essa aumenta considerevolmente per effetto di un notevole afflusso di turisti e del rientro di molti emigrati che scelgono il nostro centro per trascorrere le ferie.

Sono motivo di richiamo, inoltre, nei giorni festivi e pre-festivi e nei mesi estivi:

- 1) La posizione strategica a cavallo dei monti Nebrodi che ne fa una testa di ponte verso le mete del Parco omonimo DEI NEBRODI.
- 2) Il Convento di San Filippo di Fragalà, il quale costituisce meta ambita di numerosi turisti;
- 3) L'intero territorio dalla bellezza unica e varia quasi a rappresentare un'oasi di verde e di pace dove è possibile rifugiarsi per dimenticare il caos dei centri urbani.

Tutto questo impone, soprattutto nei mesi estivi, un impegnativo coinvolgimento della P.M. nell'esercizio dei propri compiti di vigilanza in funzione del considerevole incremento dell'utenza.

Struttura Urbanistica

Il tessuto urbanistico della nostra cittadina denota una rete viaria del tutto inadeguata ad accogliere e fronteggiare le esigenze poste dal traffico veicolare dei giorni odierni. Esso conserva ancora una struttura medievale concepita per una viabilità pedonale ed animale, con strade strette, le case una a ridosso dell'altra, la totale assenza di garage e parcheggi, soprattutto nella via "Umberto I.". E' tagliato in due dalla strada provinciale 157 sulla quale scorre il maggiore volume di traffico. Presenta la particolarità di vedere concentrate nella piazza principale o in prossimità di essa un mediocre numero di attività commerciali e artigianali, inoltre, di vederle ubicate nei posti più impensabili (in piena curva o in strade senza uscita), facendo sì che il centro del paese rappresenti un polo di attrazione per le auto e venga ad essere gravato da correnti di traffico in esubero rispetto alla potenzialità ed effettiva capacità ricettiva in termini di spazi sia per la circolazione che per la sosta.

Ciò fa sì che gli addetti della Vigilanza Municipale vengano coinvolti per lunghe ore della giornata nei connessi e conseguenti servizi di vigilanza stradale e direzione del traffico finalizzati alla prevenzione e/o repressione di eventuali violazioni per lunghe ore della giornata in ambedue i turni di lavoro (antimeridiano e pomeridiano) nei punti nevralgici del tracciato stradale (Corso Umberto I°) con inevitabili ripercussioni usuranti sullo stato psico-fisico degli stessi.

Contesto sociale.

La presenza di sacche di disagio economico-sociale fra la popolazione giovanile e quella della terza età induce ed impone ad una più attenta e mirata vigilanza nel contesto sociale che caratterizza la vita quotidiana della comunità cittadina con particolare riferimento a fenomeni connessi alla violazione dell'obbligo scolastico, alla circolazione di sostanze stupefacenti, alla criminalità minorile ed alla microcriminalità in genere, alle condizioni socio-economiche delle famiglie che versano in uno stato di particolare bisogno, ai casi di abbandono degli anziani ed a quelli di soggetti con impedimento e difficoltà di deambulazione, ecc... In questo la Polizia Municipale di Frazzanò, è stata particolarmente sensibile e professionale.

Festività religiose, cerimonie religiose, funerali.

Lo svolgimento nel mese di Agosto delle festività del Santo Patrono Lorenzo e, del la cui rinomanza travalica lo stesso ambito comunale ed è quindi tale da determinare un consistente impegno degli addetti alla P.M. nei servizi connessi con la vigilanza stradale, igienico-sanitaria e di ordine pubblico. Durante l'anno vengono festeggiate le seguenti altre ricorrenze religiose e civili con una consistente partecipazione di pubblico e fedeli:

1	01 Gennaio	Capodanno	
2	06 Gennaio	Epifania	

5	19 Marzo	Festa S. Giuseppe	(Processione)
6	28 Marzo	Festa delle Palme	(Processione)
7	30 Marzo	Martedì Santo	(Processione)
8	01 Aprile	Giovedì Santo	(Processione)
9	02 Aprile	Venerdì Santo	(Processione)
10	04 Aprile	Pasqua	(Processione)
	25 Aprile	Festa Liberazione	
14	22 Maggio	Festa S. Rita	(Processione)
	02 Giugno	Festa della Repubblica	
16	06 Giugno	Corpus Domini	(Processione)
17	08 Agosto	Festa Patrono	(Processione)
18	09 Agosto	Festa Patrono	(Processione)
19	10 Agosto	Festa Patrono	(Processione)
	04 Novembre	Festa Defunti	
20	25 Dicembre	Santo Natale	
21	26 Dicembre	Festa di Santo Stefano	

- Aprile: Festa della Libertà
- Maggio: Festa del Lavoro
- Giugno: Festa della Repubblica

Le feste istituite non costituiscono motivo di ferie o plus-orario.

Nella Chiesa Madre nel centro del Paese, vengono celebrati quasi tutti i matrimoni, battesimi, cresime, nonché tutti i funerali che interessano la collettività., e vedono la partecipazione di numerosissimi cittadini e turisti.

Rapporti con i cittadini.

Nel nostro paese, come in tutti i piccoli centri, dove la conoscenza diretta caratterizza le relazioni fra tutti i cittadini, i rapporti fra la P.M. e questi ultimi spesso si verificano in maniera conflittuale soprattutto nel momento dell'accertamento di infrazioni e risulta particolarmente difficile gestirli in maniera migliorativa. L'intervento repressivo crea infatti non pochi problemi con la cittadinanza. D'altra parte l'attività preventiva, che è svolta spesso in delicati quanto vitali settori della comunità, passa spesso inosservata, non lasciando traccia del lavoro svolto per il mantenimento e l'assicurazione della legalità, che invece resta nascosto sotto l'apparente naturalità della normalità. Il lavoro della P.M. è perciò spesso destinato a non dare dei riscontri adeguati a livello del giusto riconoscimento dei meriti, i cittadini, infatti, spesso avvertono la presenza della P.M. solo nel momento sanzionatorio. E' perciò che risulta importante cercare di ritagliare nuovi profili alla figura del ruolo dell'Agente di P.M., proprio perché, attraverso la promozione della sua immagine, si può ottenere una positiva riqualificazione dell'importanza del lavoro svolto, operazione questa che, tra l'altro, comporta l'innescare di un processo che facilmente porta a risultati gratificanti, con non trascurabili opportunità sull'aspetto motivazionale del personale di P.M..

- Ordinanze varie di carattere ingiuntivo e regolamentare;

ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA;

- Accertamenti di Polizia Edilizia;
- Accertamenti di P.G. su disposizione dell' A.G..

I mutamenti in atto nelle strategie di controllo del territorio pongono la Polizia Municipale in una fase di sicura mutazione operativa.

Si porrà in essere sotto la direzione del Sindaco una attività atta a migliorare la cosiddetta qualità della vita nella realtà comunale.

Questo obbiettivo non potrà e non dovrà essere solo un aspetto di Polizia, bensì l'insieme di interventi realizzati per migliorare la qualità dei servizi, ad esempio mediante una costante manutenzione delle strade, una moderna segnaletica stradale, un efficiente ed efficace sistema del controllo del traffico, dell'illuminazione pubblica ecc., per la fruibilità in sicurezza degli spazi di transito e di aggregazione.

Ci sarà bisogno quindi di coordinamento, collaborazione ed integrazione tra tutti i servizi comunali, con l'obbiettivo di porre in essere una sinergia atta a rendere incisivo e credibile il lavoro della P.M. che deve essere per la gente e tra la gente.

EDUCAZIONE STRADALE

Incontri con gli alunni dell'istituto comprensivo, ed eventualmente corso Patentino;

**ALLA LUCE DEL QUADRO SIN QUI DELINEATO LA
POLIZIA MUNICIPALE DOVRA' ARTICOLARE I
PROPRI SERVIZI ED IL RELATIVO ORARIO E
FINALIZZARE I PROPRI INTERVENTI IN MODO DA
POTER PERSEGUIRE E CONSEGUIRE I SEGUENTI
OBIETTIVI, INNALZANDO IL LIVELLO DI
EFFICIENZA DEI SERVIZI AD ESSA ATTRIBUITI:**

VIABILITA'

Il servizio dovrà mirare prioritariamente a consentire quella presenza sul territorio della figura dell'operatore preposta alla disciplina ed alla vigilanza sullo svolgimento del traffico. Presenza che consente di assolvere alla duplice esigenza di:

-fungere da deterrente avverso la potenziale commissione di violazioni ed assolvere quindi un'importante funzione preventiva;

-intervenire con tempestività ed efficacia per la repressione delle infrazioni poste in essere, con particolare attenzione per tutti quei comportamenti che possono costituire situazione di intralcio e/o pericolo per la circolazione, il tutto al fine di prevenire incidenti con pregiudizio per la pubblica incolumità nonché per scongiurare la formazione di situazioni di ingorgo e/o paralisi del traffico che penalizzano il flusso regolare dei veicoli con inevitabili ripercussioni in termini di inquinamento ambientale ed acustico.

Il servizio di viabilità dovrà comunque e soprattutto, garantire la presenza in servizio del personale di vigilanza nelle fasce orarie e nei punti interessati da maggior volume di traffico.

SICUREZZA STRADALE

Creazione di un centro di programmazione, pianificazione, monitoraggio e gestione di livello comunale per assicurare la raccolta sistematica delle informazioni inerenti la data, le condizioni ambientali, le modalità e le conseguenze degli incidenti nonché la localizzazione lineare geografica degli stessi sulla rete stradale urbana ed extraurbana, l'analisi dei fattori di rischio e la definizione delle soluzioni atte a rimuoverli ed a ridurre la portata nonché la definizione degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale.

Le procedure di rilievo e di gestione degli incidenti saranno incentivate attraverso l'acquisto di un software conforme alla normativa di settore, che consenta l'informatizzazione delle procedure di rilievo e di gestione degli incidenti stradali.

SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO, SUL PATRIMONIO COMUNALE E SULL'AMBIENTE

La sorveglianza sul territorio da effettuarsi con frequenti ricognizioni deve consentire quel monitoraggio costante tale da:

- Vigilare, durante la stagione estiva, per prevenire l'eventuale appiccamento di incendi nonché intervenire con tempestività in presenza di un loro avvistamento;
- Vigilare sui beni del patrimonio comunale(acquedotto, pubblica illuminazione, arredi pubblici, verde pubblico, strutture sportive, edifici scolastici) onde prevenire eventuali usi illeciti degli stessi e/o il loro danneggiamento reprimendoli di conseguenza;
- Prevenire il taglio indiscriminato di alberi;
- Prevenire l'inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- Vigilare sulla viabilità extraurbana e su quella rurale reprimendo eventuali violazioni e segnalando possibili inconvenienti che dovessero verificarsi al fine che vengano posti in essere gli interventi opportuni alla loro rimozione;

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.

La consistente diffusione del fenomeno del commercio su aree pubbliche che, nelle sue varie sfaccettature ha finito per assumere anche nel territorio di questo comune connotati di un notevole rilievo, implica che nell'ambito del servizio operativo di vigilanza sul territorio Comunale dovrà essere, necessariamente, attento, il relativo servizio di controllo sulle diverse forme di svolgimento dell'ex commercio ambulante, ovvero:

- a) In sede fissa in posteggi in occasione di feste, sagre, fiere, ecc.;
- b) in forma itinerante.

PROTEZIONE CIVILE.

Le attività di protezione civile concernenti la previsione e prevenzione dei rischi per beni e persone derivanti dalle condizioni di vulnerabilità del territorio del Comune, nonché concernenti l'intervento. In condizioni di emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita degli abitanti interessati, a fronte dei preannunci o del verificarsi di eventi calamitosi, costituiscono materia di prevalente interesse per il miglioramento del servizio di P.M..

CORSI DI EDUCAZIONE STRADALE E DI PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE.

In funzione dell'esigenza di favorire una più stretta sinergia tra la realtà scolastica e quella della vita reale, si rende opportuna una costante collaborazione con l'istituzione scolastica per favorire una maggiore crescita del senso civico di quelle giovani generazioni che saranno i cittadini del futuro.

A tal uopo il personale di vigilanza, di concerto con il personale docente, potrà arrecare il proprio contributo curando la tenuta di corsi finalizzati di "educazione stradale" e di "protezione civile" rispettivamente nel ciclo della scuola di base ed in quello delle medie inferiori. Ciò permetterà di inculcare a questi futuri utenti della strada una serie di nozioni elementari sugli aspetti più importanti, contemplati dal Codice della Strada nonché di illustrare loro le indicazioni basilari inerenti i programmi di Protezione Civile di cui potranno fare buon uso nelle possibili circostanze calamitose (incendi, terremoti, nubifragi, abbondanti nevicate, frane ecc.) favorendo altresì una più incisiva penetrazione dell'attività della P.M nel contesto sociale e l'acquisizione da parte degli alunni, cittadini e utenti di una nuova sensibilità verso i problemi che tali materie affrontano.

ISTRUTTORIA ATTI

Qualunque atto che investa l'Ufficio di P.M. sarà curato nella scrupolosa osservanza di quanto prescritto dalla normativa in materia rispetto a tempi e modi, per una puntuale esecuzione della stessa, sia per garantire il normale funzionamento della procedura amministrativa nel suo complesso, sia per evitare qualunque possibile penalizzazione agli interessi ed ai diritti dei cittadini utenti, nonché per sottrarre l'Ente ed il personale interessato ad eventuali controversie.

LAVORO D'UFFICIO.

Oltre ai servizi operativi sul territorio, il personale dovrà organizzare e curare il servizio interno finalizzato prioritariamente a garantire la puntuale istruzione del lavoro d'Ufficio, sia per scongiurare l'ipotesi che eventuali accertamenti di violazioni possano incorrere nella prescrizione, che nel rigoroso rispetto delle norme che regolano gli istituti del procedimento amministrativo. La presenza del personale in Ufficio dovrà altresì garantire l'apertura per il ricevimento del pubblico, orario che dovrà e potrà coincidere con le stesse fasce orarie all'uopo previste per gli altri uffici.

Potranno essere ammesse delle deroghe esclusivamente in forza di sopravvenute situazioni contingenti che necessitano della presenza sul territorio della forza in servizio.

L'Ufficio organizzerà altresì i servizi di tal guisa da assicurare almeno una unità in servizio alle sedute di Consiglio Comunale.

L'ufficio di Polizia Municipale, sarà anche delegato alla pubblicazione di ordinanze inerenti il proprio ufficio, e comunque a seguire tutto l'iter amministrativo relativo alle ordinanze dell'allora inerenti all'ufficio stesso.

➤ Vigilare sulla regolarità delle installazioni di insegne, pannelli e qualunque altra forma di "veicolo" pubblicitario e dell'affissione di manifesti nonché del pagamento dei relativi diritti dovuti, sanzionandone gli illeciti e relazionando al riguardo agli uffici competenti.

Ciò al fine duplice di assicurare quel rispetto di leggi e regolamenti che alla P.M. è espressamente, demandato anche per queste materie e garantire, di conseguenza all'Ente quelle entrate che al giorno d'oggi costituiscono una vitale fonte di autofinanziamento e quindi di sopravvivenza dell'istituzione comunale. Va per altro rammentato che l'ormai prossima riforma degli Enti Locali in ottica federalista contempla l'attribuzione alla Polizia locale e quindi alla P.M. di tutte quelle competenze di Polizia Tributaria connesse all'accertamento ed alla repressione fino alla sua fase finale, dei tributi, tasse ed imposte di natura comunale.

SORVEGLIANZA EDILIZIA.

Nel contesto della sorveglianza sul territorio, inevitabilmente, non può non essere riservata una particolare attenzione alla vigilanza sulle attività edilizie. Il servizio dovrà innanzitutto essere rivolto sulla prevenzione, grazie ad una assidua presenza sul territorio onde, per effetto di una azione deterrente, far sì che non vengano poste in essere violazioni alle norme statali e regionali che regolano l'attività urbanistica ed allo strumento urbanistico comunale vigente. Ovviamente all'azione preventiva non può non accompagnarsi quella repressiva degli abusi già perpetrati.

I controlli dovranno essere estesi anche a quei cantieri assistiti da concessione o autorizzazione edilizia o dichiarazione di inizio attività al fine di accertarne le eventuali difformità nonché la validità dei provvedimenti predetti verbalizzandone i casi di trasgressione.

In tale ambito dovrà altresì essere accertata l'osservanza delle norme che regolano la sicurezza del lavoro, la prevenzione degli infortuni la tutela degli addetti ai lavori e dei terzi. Occorrerà inoltre soffermarsi sull'ottemperanza o meno circa l'esecuzione delle ordinanze e ingiunzioni sindacali adottate in materia inerenti la sospensione e/o demolizione delle opere abusivamente realizzate nonché sul rispetto dei provvedimenti di sospensione o revoca delle concessioni o autorizzazioni.

VIGILANZA SUI SERVIZI COMUNALI.

Al personale di P.M. chiamato ad assolvere il servizio di sorveglianza sul territorio Comunale è richiesto anche, ovviamente, di assolvere al suo ruolo di "occhio dell'Amministrazione", sicché non può e non deve esimersi dal vigilare con cadenza puntuale sullo stato di funzionalità dei Servizi Comunali (Servizi Ecologici, Pubblica Illuminazione, Acquedotto Comunale, Servizi Scolastici, Cimitero Comunale, Assistenza, Affissioni, ecc.), relazionando in merito ad eventuali disfunzioni ed inconvenienti in modo da consentire il tempestivo ed adeguato intervento e ridurre al minimo indispensabile i disagi per l'Utenza.

CONTROLLO DELLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO PUBBLICO.

La ricorrente presenza del personale di vigilanza sul territorio consente di effettuare un'efficace sorveglianza sulle occupazioni del suolo siano esse permanenti, periodiche o provvisorie, procedendo alla repressione degli abusi connessi, sia in riferimento alle ipotesi di assenza della prescritta autorizzazione che riguardo ai casi di inottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzato.

Sarà cura del Comando di Polizia Municipale istruire ed adottare i provvedimenti di rimozione e/o rimessa in pristino dello stato dei luoghi quo ante factum. Ciò consentirà di soddisfare la duplice esigenza di adempiere ad uno di quegli aspetti della sorveglianza sul territorio urbano ed extraurbano garantendo all'Ente una regolarità di entrate ed assolvendo alla competenza della vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti, curandosi di porre in essere gli atti connessi con la relativa istruttoria consequenziale nei tempi prescritti dal procedimento amministrativo.

ATTIVITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE

- FUNZIONI E COMPITI -

E' opinione comune che le funzioni della Polizia Municipale siano limitate alla viabilità e alla regolazione del traffico.

In realtà le attività della Polizia Municipale sono più complesse e varie e si ricollegano alle funzioni di polizia amministrativa, giudiziaria e di sicurezza che in base a leggi e regolamenti le sono attribuite.

- Nell'ambito del territorio Comunale, essa svolge, in via primaria, compiti di tutela dei beni municipali, vigila sul regolare svolgimento della vita, della libertà, della sicurezza dei cittadini e sul regolare andamento dei pubblici servizi.
- Esercita la vigilanza sulle attività del commercio con compiti di prevenzione e repressione degli abusi in danno del consumatore.
- Verifica che nei mercati e nei pubblici esercizi vengano osservate le norme igienico sanitarie.
- Effettua controlli sulla salubrità del suolo, degli aggregati urbani e delle abitazioni.
- Assicura che nel territorio dell'Ente, l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, adoperandosi affinché non vengano commessi abusi.
- Ha funzioni di Polizia stradale, di Polizia giudiziaria ed ausiliaria di Pubblica Sicurezza.

La Polizia Municipale perciò, anche se strettamente nell'ambito del territorio Comunale, esercita funzioni e compiti che risultano analoghi a quelli esercitati dalle altre forze di Polizia. Di seguito si riportano i servizi offerti dalla Polizia Municipale nel Comune di FRAZZANO':

STRADALE

- Rilevamento incidenti.

VIABILITA'

- Controllo su norme di comportamento circa il rispetto del Codice della Strada Presidi nelle zone scolastiche;

- Servizio controllo del territorio in collaborazione con le altre forze dell'ordine Vigilanza e controllo della viabilità per manifestazioni sportive, per manifestazioni religiose, per spettacoli e manifestazioni varie(sagre, feste di quartiere, ecc.);

- Presenza ai funerali per direzione traffico.

ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

- Controlli su commercio in sede stabile e su area pubblica;

- Controllo presenze mercato settimanale;

- Controlli su pubblici esercizi.

CONTENZIOSO

- Notifica al cittadino delle sanzioni amministrative;

- Istruttoria ricorsi;

- Formazione ruoli per la riscossione coatta di sanzioni amministrative infortunistica.

ATTIVITÀ DI POLIZIA AMMINISTRATIVA;

- Permessi invalidi;

- Istruttoria e sopralluoghi per occupazione temporanea di suolo pubblico;

- Istruttoria e sopralluoghi per installazione cartelli ed insegne pubblicitarie;

- Istruttoria e sopralluoghi per richieste risarcimento danni a causa della sede stradale sconnessa;

- Accertamenti di residenza

- Accertamenti informativi di carattere economico;

Personale di P.M.

Al presente Piano parteciperanno gli addetti di Polizia Agente Polizia Municipale,

- Amelia Bonina, cat. C1;

Validità e Verifica

Il presente piano avrà validità per il Triennio 2019-2021.

MEZZI IN DOTAZIONE

Al fine di rendere maggiormente efficaci ed efficienti i servizi resi alla collettività l'ufficio di P.M. dovrà essere dotato di mezzi e strumentazioni tecniche adeguate.

Risulta adeguata la dotazione informatica dell'Ufficio che va, comunque, potenziata e migliorata alla luce del continuo progresso tecnologico del settore.

All'ufficio va assegnato un telefono di servizio. Si richiede, comunque l'assegnazione di un autoveicolo indipendente, per la P.M. per garantire i normali servizi di istituto.

La necessità di vigilare tutto il territorio che presenta parti accessibili solo ad automezzi fuoristrada o la possibilità che durante il periodo invernale la neve blocchi la circolazione stradale reclamano l'urgenza di dotarsi di un mezzo in grado di intervenire.

Tutto ciò si rende oggi indispensabile per potere operare in un moderno contesto sociale aumentando di conseguenza la peculiare professionalità della Polizia Municipale nei vari settori di azione.

FORMAZIONE PROFESSIONALE ED IMMAGINE

Particolari sforzi verranno indirizzati nella cura dell'immagine dell'Ufficio di P.M. al fine di migliorare il giudizio che la gente ha in base agli atteggiamenti, ai comportamenti e al servizio che viene erogato nei confronti della collettività. In particolare l'agente di Polizia Municipale conformerà la sua condotta al dovere costituzionale di servire lo Stato e l'Ente di appartenenza con impegno e responsabilità, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e di altrui e favorendo così l'instaurazione di rapporti di fiducia e collaborazione tra amministrazione e cittadini. Egli dovrà essere garante dell'ordine e della sicurezza pubblica di una società democratica favorendone le legittime aspirazioni di miglioramento. Nel curare gli aspetti fondamentali del suo porsi innanzi al cittadino al fine di stimolare ogni possibile collaborazione l'Agente di Polizia Municipale dovrà affinare, l'aspetto morale, l'aspetto formale e l'aspetto sostanziale o professionale. Quest'ultimo è indispensabile per dare una risposta pronta efficiente ed efficace alle esigenze dei cittadini anche nei casi più complessi. Per acquisire un'adeguata professionalità non v'è dubbio che occorra un addestramento specifico. A tal fine l'Amministrazione dovrà porre in essere un grande impegno per offrire agli operatori della P.M. occasioni per facilitare un sistematico aggiornamento professionale per l'acquisizione di elementi conoscitivi d'attualità riguardanti la specifica funzione mediante la partecipazione a corsi, convegni, seminari, ecc..

VARIE

Il presente piano prende in considerazione inoltre i seguenti altri fattori:

- Reperibilità: attualmente prestata in forma spontanea;
- Presenze festive e domenicali;
- Coordinamento con le altre forze di Polizia presenti sul limitrofo (Carabinieri Caserma di Mirto).

CONCLUSIONI

Il Piano dettagliato degli obiettivi serve per orientare il lavoro della P.M. a risultati concreti e misurabili. La finalità principale degli obiettivi è migliorare l'organizzazione del servizio individuando le soluzioni più efficaci, anticipando i bisogni dei cittadini e attivando nuovi servizi. Sarà cura del Comandante o del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale predisporre i servizi e la reale assegnazione degli stessi in misura da far sì che gli obiettivi prefissati in questo "Piano" possano essere totalmente raggiunti.

Il presente piano è riferito al triennio 2019-2021 durante il quale dovrà essere attuato e la cui attuazione dovrà far registrare il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale è il responsabile dell'attuazione del "Piano".

Oggetto: Piano miglioramento dell'efficienza dei servizi del Corpo di Polizia Municipale Comune di Frazzanò triennio 2019/2021

Il Presidente del Consiglio da lettura della proposta di deliberazione in oggetto e apre la discussione;

Non essendovi interventi, il Presidente invita il Consiglio a votare, per alzata di mano, in merito alla proposta in oggetto;

Eseguita la votazione, per alzata di mano, dai n. 06 consiglieri presenti e votanti **la proposta viene approvata all'unanimità.**

Entrano in aula i Consiglieri: Carcione Antonino e Miracula Nunzia. Presenti 8

IL PRESIDENTE

F.to Lo Sardo Antonino

Il Consigliere Anziano

F.to D.ssa Muglia Rosalia Linda

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Francesca Calarco

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991.

Frazzanò, lì
Calarco

Il Segretario Comunale: F.to D.ssa Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi. Dal

Al **Reg. N.**

Frazzanò, _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Francesca Calarco

COMUNE DI FRAZZANO
PROVINCIA DI MESSINA
F. C. C. all'originale per uso

Frazzanò 28-02-2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

Resa immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (art.12, comma 2°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

Frazzanò, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Francesca Calarco

La presente deliberazione, in data _____, è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

_____| - Ragioneria ; ____| - Tecnico ; ____| - Economato; ____| - Anagrafe ; ____| - Serv.Soc.
_____| - Segreteria; ____| - VV.UU. ; ____| - Biblioteca; ____| - Tributi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
